

COMUNICATO STAMPA

Osservatorio Facile.it sull'energia elettrica

Nel 2014 le famiglie italiane hanno speso 503 euro per l'energia elettrica

Prezzi stabili rispetto al 2013 (+1%), ma cambiare fornitore farebbe risparmiare l'11% l'anno

Milano, marzo 2015 – Se l'Italia non è ancora pronta a salutare il regime di maggior tutela per gas e luce, e il passaggio definitivo al mercato libero è rinviato al 2018, quanto hanno speso, nel 2014, le famiglie italiane per le bollette della luce? A fare qualche calcolo è l'**Osservatorio sull'energia elettrica di Facile.it** (<http://www.facile.it/energia-luce-gas/osservatorio/energia-elettrica-italia.html>): sulla base dei preventivi calcolati sul portale, **Facile.it** ha rilevato che **la spesa media annua delle famiglie italiane è stata di 503 euro, a fronte di un consumo di 2.579 KWh.**

Rispetto al 2013 il costo sostenuto è aumentato leggermente, registrando un incremento medio pari al +0,86%; un anno fa la cifra spesa dalle famiglie ammontava a 499 euro. Variazioni minime, queste, legate ad una generale stabilità dei consumi, che non sono però uniformi a livello regionale.

Secondo l'Osservatorio Facile.it, i consumi sono inferiori al nord e superiori al centro sud, con il picco registrato in **Sardegna**. Questa regione non dispone di una capillare rete di distribuzione del gas e, di conseguenza, il suo consumo di elettricità arriva ben oltre la media nazionale: in media 3.157 KWh, a cui corrisponde una spesa media annuale di ben 632 euro. Seguono, in seconda e terza posizione, le **Marche** – con un consumo di 2.805 KWh e una spesa annua media di 545 euro – e il **Lazio**, in cui si consumano 2.760 KWh e ogni anno si spendono 535 euro.

Di contro, è la **Valle d'Aosta** la regione che presenta il consumo medio più basso, con 2.065 KWh l'anno, che in soldi diventano 413 euro annuali; molto bassi i consumi anche in **Trentino Alto Adige**: 2.123 KWh l'anno, a cui corrisponde una spesa media complessiva di 423 euro.

Quello che in molti hanno imparato è che è possibile ridurre le spese approfittando dei margini di risparmio garantiti dal cambio di fornitore energetico. Stando ai calcoli dell'Osservatorio, **la bolletta elettrica potrebbe calare mediamente di 57 euro l'anno** (che diventano anche 69 euro dove si spende di più, in Sardegna), con un risparmio complessivo **dell'11,27%**. Questa percentuale è stata calcolata rapportando la spesa media annua sostenuta con un fornitore in regime di maggior tutela e la migliore offerta del mercato libero presente sul comparatore di Facile.it nel periodo considerato (febbraio 2015).

Ecco di seguito la classifica delle regioni italiane in base alla spesa media annuale di energia elettrica per famiglia:

Regione	Consumo annuo di energia elettrica	Spesa media nel 2014	Variazione rispetto al 2013	Risparmio annuo cambiando operatore
Sardegna	3.157 KWh	632 €	1,04%	69 €
Marche	2.805 KWh	545 €	0,85%	62 €
Lazio	2.760 KWh	535 €	0,88%	61 €
Veneto	2.749 KWh	530 €	0,92%	60 €
Calabria	2.723 KWh	525 €	0,92%	60 €
Toscana	2.696 KWh	520 €	0,88%	59 €
Campania	2.670 KWh	515 €	0,94%	59 €
Friuli Venezia Giulia	2.617 KWh	509 €	0,83%	58 €
Lombardia	2.565 KWh	499 €	0,76%	56 €
Sicilia	2.500 KWh	489 €	0,84%	55 €
Piemonte	2.495 KWh	488 €	0,62%	54 €
Emilia Romagna	2.432 KWh	479 €	0,81%	54 €
Abruzzo	2.360 KWh	469 €	0,82%	52 €
Puglia	2.345 KWh	465 €	1,09%	52 €
Umbria	2.339 KWh	464 €	0,83%	51 €
Basilicata	2.210 KWh	440 €	1,15%	50 €
Molise	2.208 KWh	439 €	0,82%	49 €
Liguria	2.203 KWh	438 €	0,80%	48 €
Trentino Alto Adige	2.123 KWh	423 €	0,82%	47 €
Valle d'Aosta	2.065 KWh	413 €	0,78%	45 €
Italia	2.579 KWh	503 €	0,86%	57 €

Ufficio Stampa Facile.it

Andrea Polo – Vittoria Giannuzzi – Federica Tordi

348 0186418; 392 9252595; 391.4738883

02 55550180-54-59; 02.87107408-13-09;

ufficiostampa@facile.it